Padre Stefano Maria Manelli non è più Francescano dell'Immacolata

Padre Stefano Maria Manelli ha chiesto, ed ottenuto, la dispensa dai voti religiosi. Entrerà nel clero secolare della Diocesi di Sanremo-Ventimiglia.

Padre Stefano M. Manelli

In uno scarno comunicato stampa scritto dalla Congregazione dei Frati Francescani dell'Immacolata "*si rende noto che, in data **12 settembre**, festa del **Santissimo Nome di Maria**, il Ministro dei Frati Francescani dell'Immacolata, P. **Immacolato M. Acquali**, ha notificato a Padre **Stefano Maria Manelli** il decreto con cui il competente **Dicastero per la Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica** ha concesso l'indulto di **dispensa dai voti religiosi, da lui stesso richiesto***".

Deve far riflettere il fatto che il Fondatore di una Congregazione religiosa chieda poi la dispensa dei voti dalla stessa e ne abbandoni le fila. Al posto di padre Immacolato Maria Acquali qualche domanda me la farei.

Invece dalla **Curia Generale dei Frati Francescani dell'Immacolata** emerge che "*con tale provvedimento, **Padre Manelli cessa di appartenere all'Istituto dei Frati Francescani dell'Immacolata**. Come previsto dal diritto canonico, **il Vescovo di Sanremo-Ventimiglia, Mons. Antonio Suetta, che nel settembre 2022 lo aveva accolto in prova triennale, provvederà ora all'emissione del decreto di incardinazione del sacerdote nella propria diocesi***".

Non è neppure concepibile **il dolore che padre Stefano Maria Manelli deve aver provato nel chiedere di essere dispensato dai voti religiosi della Congregazione da lui fondata**. E' come per un padre rinnegare un figlio.

D'altronde è stata una scelta pressoché obbligata dal momento che sin dal 2014 – per **responsabilità diretta di Jorge Mario Bergoglio** – i Frati Francescani dell'Immacolata erano stati sottoposti a Commissariamento Apostolico e soggiogati a padre **Fidenzio Volpi**, Ordine dei Frati Minori Cappuccini.

A seguito del Commissariamento, padre Stefano Maria Manelli era stato estromesso dal convento ed era stato accusato di varie cose mai totalmente dimostrate.

Non a caso "***il Tribunale di Roma ha condannato la Congregazione dei Francescani dell'Immacolata e l'erede del Commissario Apostolico, Padre Fidenzio Volpi**, ad adempiere a quanto concordato nel 2014 in sede di mediazione con i familiari del fondatore dell'Istituto, Padre Stefano Manelli, nel **giudizio per diffamazione** da loro promosso*".

Il Commissario Apostolico, tanto caro a Jorge Mario Bergoglio, aveva disatteso il contenuto della mediazione in quanto – a suo dire – era comparso "*un articolo su un Blog in cui si affermava che aveva commesso il reato di calunnia*".

Padre Fidenzio Volpi – che chi vi scrive ha conosciuto in un **Convegno Nazionale della Confederazione Italiana dei Superiori Maggiori (CISM)** a **Collevalenza**, in Umbria – era un soggetto molto autoreferenziale, saccente e supponente.

Bergoglio ed Emma Bonino

Nei confronti del padre Stefano Maria Manelli si è comportato in modo davvero poco rispettoso e **bene hanno fatto i** "***familiari e laici vicini a Padre Stefano Manelli di rivolgersi nuovamente al Tribunale***" per **ottenere** "***la condanna della Congregazione dei Francescani dell'Immacolata e dell'erede di Padre Volpi***" che, nel frattempo, è deceduto.

Evidentemente presso la Curia Generale dei Francescani dell'Immacolata la cosa non è scivolata dal momento che il comunicato stampa si chiude con: "***Il Ministro Generale chiede a tutti i confratelli e ai fedeli una particolare preghiera per il buon esito del Capitolo Generale straordinario dell'Istituto****, ormai prossimo, affidando ogni cosa alla protezione della Vergine Immacolata nella luce della festa dell'Esaltazione della Santa Croce*".

Padre Manelli con un giovane frate

Non una parola di riconoscenza per il Fondatore, padre Stefano Maria Manelli, non una parola di **riconoscenza per quanto da lui fatto per migliaia di anime consacrate all'Immacolata**, non un **augurio per quel Fondatore che ora entrerà nel clero secolare della Diocesi di Sanremo-Ventimiglia**, lasciando la straordinaria Famiglia Francescana.

Questo non stupisce chi scrive, che ben conosce il ***"misericordismo"* di Bergoglio** e dei suoi eredi. **Scandalizza**, però, **quanti hanno conosciuto padre Manelli** e sono rimasti **addolorati e sconvolti dal trattamento che quest'ultimo ha ricevuto dai suoi irriconoscenti figli** e, ormai, ex confratelli.

L'unica degna conclusione può esser fatta con il Vangelo e con le parole di Gesù: "***Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi, né albero cattivo che faccia frutti buoni****. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto:* ***non si raccolgono fichi dalle spine, né si vendemmia uva da un rovo****. L'uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore;* ***l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male****, perché* ***la bocca parla dalla pienezza del cuore***" (Luca 6:43-45).

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 15/09/2025

Salvato in PDF in data: 24/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/padre-stefano-maria-manelli/15/09/2025/